Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 14 (1958)

Heft: 2

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La storia dei 5000 metri sino a Kuts

Il 13 ottobre dello scorso anno, a Roma, il russo Kuts aveva stabilito il mondiale sensazionale di 13'35" sui 5000 metri. Era stata una gara quasi favolosa del sovietico che aveva corso da solo per 5 chilometri. Il giornalista specialista di atletica, Gian Maria Dossena, aveva descritto come segue, nella « Gazzetta dello sport », la sensazionale impresa. Che ci piace ricordare qui nel momento in cui l'atletica è sport in auge e alla vigilia dei campionati europei.

(Red.)

Seguivamo la corsa la Vladimir Kuts con le tabelle alla mano. Da una parte i tempi dell'inglese Pirie (primatista mondiale con 13'36"8) e dall'altra i « parziali » che Kuts aveva ottenuto una settimana prima a Praga (finendo in 13'38"). E lo stesso Kuts in pista. Il senso della gara, la sua forza, la sua appassionante attrattiva, erano tutti in questi rapporti: tra l'uomo che avanzava indomito verso il traguardo, e le cifre che il suo procedere ci faceva annotare. Poichè Kuts era solo, in pista. Gli altri, quelli che avrebbero dovuto essere i suoi avversari, apparivano rimpiccioliti di metro in metro. La competizione si era spenta sul nascere, schiacciata dalla enorme personalità di un unico protagonista. La temperatura, sceso il sole dietro i colli, si era attenuata. Conservava nell'ombra che guadagnava lo stadio, il dolce tepore delle più belle sere autunnali romane.

E Kuts correva, con la chioma bionda ondeggiante possente e maestosa simile a certi eroi che immaginiamo abbiano combattuto contro Napoleone, nelle steppe, dall'alto di fiammeggianti cavalli. Ora Kuts combatteva coi tempi. E la battaglia non era meno aspra e difficile. Ma l'eroe era saldo. invincibile. Kuts padrone di sè, nella sua figura, nel modo di gestire e di correre, nel vincere, qualcosa di veramente imperioso: qualcosa di scuotente che sommuove le folle, le affascina, le trascina. La sua personalità è certo una delle più grandi che siano mai venute all'atletica, sicuramente la più grande del momento.

Kuts aveva la certezza del risultato. Aveva un fine da conseguire e non ha avuto un solo istante di titubanza nel realizzarlo. È partito allo sparo e in mezzo giro di pista ha messo 20, 30 metri fra sè e gli avversari. Soltanto il connazionale Bolotnikov gli è rimasto attaccato. Il gruppo si era messo dietro al polacco Chromik con l'inglese Gilligan, il tedesco Flossbach e il finlandese Julin nelle prime posizioni e gli italiani Perrone e Volpi con questi.

Bolotnikov, sempre attaccato a Kuts, era agile, molto sciolto, appariva anche più bello del battistrada: appariva più bello al confronto di Kuts, che sappiamo legato a un tono di corsa massiccio, perchè nato non in funzione di uno stile, ma di un fisico. Kuts e Bolotnikov. Il satellite ruota, dicevano in tribuna, seguendo facili discorsi di moda, e trascina la coda nella sua orbita. Ma anche la coda Bolotnikov doveva presto staccarsi. A metà gara Kuts aveva percorso il primo chilometro in 2'37"8, il secondo in 2'46"5, il terzo in 2'44"4.

Dopo un lieve ritardo su Pirie (2'36" al primo e 5'22" contro i 5'24"3 del sovietico al secondo), si era quindi portato in vantaggio di 3/10 (8'08"7 Kuts; 9'09" Pirie). Kuts proseguiva a cronometro: 2'44"2 al quarto chilometro, cioè 10'52"9. Il suo vantaggio rispetto a Pirie era salito a 2"4. Il gioco era fatto. Kuts copriva gli ultimi mille metri in 2'32"1; i 200 finali in 30" esatti.

Poi si ripeteva la scena di Melbourne, con Kuts che correva all'interno, sul bordo erboso dello stadio, circondato dai fotografi. Ed era lui a ringraziare il pubblico, come se gli dovesse qualcosa, e gettava fiori in tribuna. E il pubblico si sentiva partecipe: esaltato, si protendeva verso l'eroe. Ed era lo stesso Kuts, infine, a dare il segnale di chiusura delle manifestazioni di giubilo; staccandosi dalla folla che lo aveva osannato, per traversare il prato con una corsa facile, distaccato, dimentico di ogni avvenimento precedente. Lo stesso avevamo visto fare a Zatopek, ai campionati europei del 1950, a Bruxelles, dopo aver stroncato Reiff. Così Kuts, dopo aver cancellato Pirie.

I risultati della corsa dei 5000 metri a Roma erano stati i seguenti:

1. Kuts (U.R.S.S.) 13'35" (nuovo primato mondiale); 2. Bolotnikov (U.R.S.S.) 14'06"5; 3. Julin (Finlandia) 14'29"5; 4. Volpi (Italia) 14'38"1; 5. Chromik (Polonia) 14'41"; 6. Tanay (Austria) 14'44"1; 7. Flossbach (Germania) 14'48"5; 8. Perrone (Italia) 14'51"; 9.Piutti (Italia) 14'52"2; 10. Costa (Italia) 14'53"8.

Il libro d'oro dei 5000 metri

1912	Kolehmainen (Finlandia)	14'36"6
1922	Nurmi (Finlandia)	14'35"4
1924	Nurmi (Finlandia)	14'28"2
1932	Lehtinen (Finlandia)	14'17"
1939	Mäki (Finlandia)	14'08"8
1942	Haegg (Svezia)	13'58"2
1954	Zatopek (Cecoslovacchia)	13'57"2
1954	Kuts (Russia)	13'56"6
1954	Chataway (Gran Bretagna)	13'51"6
1954	Kuts (Russia)	13 51"2
1955	Iharos (Ungheria)	13'50"8
1955	Iharos (Ungheria)	13'40"6
1956	Kuts (Russia)	13'39"6
1956	Pirie (Gran Bretagna)	13'36"8
1957	Kuts (Russia)	13'35"

Il calendario 1958 della Sezione cantonale dell'I.P.

La Sezione cantonale dell'istruzione preparatoria ha stabilito come segue il calendario delle principali manifestazioni per l'attività 1958:

23 luglio/ 1° agosto	corso cantonale di alpinismo estivo al Susten
giugno/luglio/ agosto:	giornate cantonali di esami nuoto
19 ottobre:	**Corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I. P.**
2 novembre:	*chiusura dell'attivitá base*
6/8 dicembre:	corso cantonale per monitori sci
26/31 dicembre:	corso cantonale sci a Andermatt
1°/6 gennaio 1959:	corso cantonale sci

Si pregano gli interessati e le società sportive e patriottiche del cantone di voler prendere buona nota delle suddette date.

Le riunioni dei dirigenti dell' I. P.

I dirigenti l'I.P. svizzera si sono riuniti in maggio e giugno per discutere importanti innovazioni che saranno apportate, a partire dal prossimo anno, alle D.E. sulla I.P.

Una prima riunione si è svolta nel Cantone Ticino, precisamente a Bellinzona, nei giorni 16 e 17 maggio: erano di scena, per il 26mo rapporto da quando esiste l'organismo, i rappresentanti del Service Romand d'information (S.R.I.) che venivano ospitati dal lod. Dipartimento militare e dalla Sezione cantonale I.P. per la terza volta (la prima nel 1946 a Bellinzona, la seconda nel 1951 a Locarno): i lavori si sono svolti nella sala del Consiglio comunale alla presenza del direttore della S.F.G.S. di Macolin, signor Ernesto Hirt, con la presenza dei delegati di tutti i Cantoni appartenenti al S.R.I. Al banchetto ufficiale, tenutosi al Buffet della Stazione, era pure presente l'on. sindaco dott. Pierino Tatti, neo-consigliere nazionale, che si è intrattenuto con i congressisti su importanti problemi riguardanti il nostro Cantone, la città di Bellinzona e l'educazione fisica della gioventù.

La seconda riunione si è svolta al Gurten fra i presidenti degli Uffici cantonali dell'I.P., alla presenza dei signori: dir. Hirt, col. Ernesto Bieler, del C.C.G., di personalità quali il presidente del Governo bernese, on. Walter Siegenthaler, ecc.

Come detto le principali discussioni sono state riservate e dedicate a innovazioni che verranno apportate alle disposizioni esecutive del 12 gennaio 1952 nel senso che, grazie a notevoli interventi e concessioni del col. Bieler (e non possiamo per il momento addentrarci in particolari), i sussidi ai corsi e ai monitori verranno aumentati, le ore di allenamento ai corsi di base verranno diminuite a 40 (fin qui 50), torneranno i corsi facoltativi a ore, e altre innovazioni che sicuramente faranno piacere e che sono un riconoscimento dei dirigenti l'I.P. svizzera ai monitori, ai collaboratori di Macolin per il lavoro svolto nel paese nella costante diffusione dello « spirito » che dalla collina di Bienne deve irradiare sulla Patria. **(a.s)**

Attenzione!

Corso monitori per ecclesiastici

In seguito a richieste pervenute alla Scuola federale di ginnastica e sport da parte di diversi Sacerdoti, le date del corso in questione subiscono leggeri cambiamenti. Invece che dall'11 al 16 di agosto, come previsto, esso si svolgerà dal 10 al 14 dello stesso mese. L'entrata a Macolin è quindi stata anticipata di un giorno (domenica, 10 agosto, ore 21.15), ed il licenziamento di due giorni (giovedì, 14 agosto, a mezzogiorno). In questo modo, tutti i partecipanti potranno rientrare in tempo utile per le feste religiose del 15 (Assunta).

Dal momento che una totale posticipazione del corso non è organizzativamente più possibile, e che lo stesso è stato previsto quest'anno nella seconda metà del periodo di vacanza, in modo di permettere la partecipazione di coloro che mai poterono disporre di tempo nell'epoca dei corsi precedenti, la Scuola di Macolin si augura, con questa soluzione, di poter incontrare non soltanto la comprensione, ma anche il contento di tutti coloro che hanno l'intenzione di procedere alla riscoperta delle loro magari nascoste capacità fisiche.

Attendiamo quindi numerosi anche i Sacerdoti ticinesi, ed augurando loro il più cordiale benvenuto, ricordiamo ancora che le iscrizioni devono essere inoltrate almeno 15 giorni prima all'Ufficio cantonale dell'Istruzione preparatoria, in Bellinzona.

Marciare, ecco l'imperativo del momento!

A seguito di una decisione del 18 aprile 1958 del Dipartimento militare federale, la S.F.G.S. ha emanato le nuove direttive per l'organizzazione dell'esame facoltativo di marcia. Esse sono le seguenti:

1. L'esame facoltativo di marcia può essere organizzato:
   a) come marcia di un giorno, vale a dire sotto forma di escursione;
   b) come prova di prestazione

2. Esigenze:
   a) per la marcia di un giorno vedasi l'art. 46, cifra 1 delle DE;
   b) per la prova di prestazione
   si tratta di effettuare, a piedi, una distanza di 15 km. nel seguente tempo:

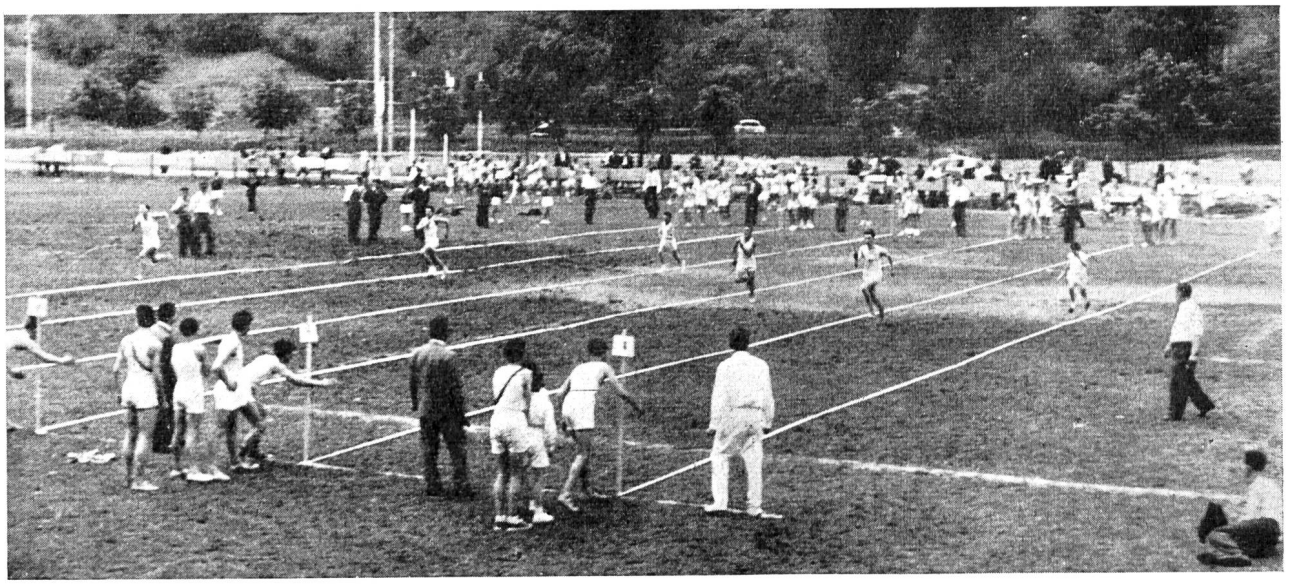
   14—16 anni ore 2,30
   17 anni e più ore 2,15.

   Non è permesso di effettuare questo percorso in un tempo che sia inferiore di più di 15 minuti ai tempi sopra-indicati.
   La marcia deve essere effettuata da gruppi di almeno 5 giovani.
   Il dislivello può essere convertito in distanza orizzontale e calcolato in ragione di 1 km. per 150 m. di salita. Nella scelta del percorso si eviterà di passare sulle strade: si scelga un percorso in una regione propizia all'escursione.

3. Disposizioni speciali:
   un giovane ha diritto, in un anno contabile, a un solo sussidio.

4. Queste direttive entrano immediatamente in vigore e sono valevoli per il 1958 e 1959.

Ecco, monitori, l'imperativo del momento: marciare e far marciare i vostri giovani, partire con loro e godere di una allegra e sana giornata, utile, istruttiva, dilettevole. Marciare, per la salute del popolo svizzero!



È il momento della ginnastica! In molti Cantoni, nell'anno che segue il 125mo della SFG e alla vigilia della festa federale dell'anno prossimo a Basilea, si svolgono feste cantonali alle quali partecipano molte Sezioni invitate (le ticinesi sono molto ricercate). Ma prima è necessario preparare i giovani ed ecco fiorire numerosi i convegni cantonali degli alunni: queste speranze della ginnastica di domani vengono forgiate nelle sezioni che tutte organizzano i tanto utili corsi dell'I.P. Il programma dei corsi e esami dell'I.P. viene adottato e applicato nelle società di ginnastica e ai concorsi con indiscusso successo: quattro discipline dell'I.P. si ritrovano poi agli esami di ginnastica del reclutamento.

Due parole ai monitori ticinesi

È ora subentrata una pausa dopo la prima grande sessione di esami di maggio/giugno con la quale sono stati conclusi molti corsi. È il momento per condurre i giovani all'attività facoltativa, all'alpinismo, agli esercizi nel terreno, al nuoto, alle escursioni. Evadere, con il bel tempo, dalle rumorose città, organizzare campeggi istruttivi: organizzino i gruppi di esploratori questa attività, la pratichino anche gli altri gruppi.
Il corso cantonale di alpinismo estivo è ormai al completo e ulteriori inscrizioni non possono essere accettate per questioni organizzative. Prendano l'iniziativa di altri corsi quei monitori che dispongono delle vacanze estive. Attendiamo un fiorire di questa attività.

* * *

Presto i giovani ticinesi della classe 1939 saranno chiamati alla visita di reclutamento: i reclutandi devono presentare, in quell'occasione, il libretto delle attitudini fisiche che può servire loro per rivendicare qualche desiderata riguardante l'incorporazione. Invitiamo i monitori a inviare IMMEDIATAMENTE e direttamente agli interessati tutti i libretti delle attitudini fisiche dei giovani della classe 1939 ancora in loro possesso.

* * *

Invitiamo i monitori a annotare nei libretti delle attitudini fisiche dei giovani che frequentano i corsi se il giovane ha partecipato ai corsi stessi e per quante ore (minimo 25) datando e firmando la dichiarazione che si trova in basso alle pagine delle varie età. È un obbligo per il monitore direttore di un corso base I. P.

Sezione cantonale I.P.

Il 24 agosto al Furkahorn

Un gruppo di amici del povero Taio alla Scuola di Macolin ha deciso di ricordare il caro Scomparso sul luogo ove Egli trovò tragica morte. Sul Furkahorn, dove la croce dei camerati del Corso alpino rievoca l'indimenticabile tragedia, il 24 del prossimo agosto si incontreranno il gruppo di Macolin e i ticinesi della Sezione cantonale I.P. in pio pellegrinaggio a ricordare e a attingere rinnovate forze per continuare, con coraggio e nel Suo nome, la diuturna fatica per un sempre migliore avvenire e benessere della nostra amata gioventù !

Dove sono i collaboratori?

Ci eravamo immaginati, ed anzi, eravamo sicuri, che, come conseguenza di quanto pubblicato sul nostro No. 1, « valanghe » di lettere e di articoletti, articoli, articoloni, ci sarebbero giunti.
Invece niente !
Ci permettiamo quindi di rivolgere ancora un caldo appello a tutti coloro che si sentono di poter dire qualcosa che possa servire alla causa comune, alla causa bella e degna dello sport, affinchè, senza scrupoli e senza complessi, si indirizzino alla Redazione di « Giovani forti - libera Patria », trasmettendo senza paura tutto quanto possa essere di interesse per i nostri lettori.
Ringraziando in anticipo, annunciamo il prossimo numero per la fine di agosto, ed attendiamo quindi gli scritti verso la metà dello stesso mese.

Clemente Gilardi, red.

Redazione : Scuola federale di ginnastica e sport, Macolin; Red. Clemente Gilardi. **Amministrazione :** Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, Berna, Conto chèques postali III 520.